

"L'Italia punti su internet veloce, può aumentare il Pil fino all'1,5%" PETIZIONE Firma per la banda larga

*L'analisi di Neelie Kroes, il vice presidente della Commissione Ue
Letta: "Agenda digitale per affrontare la disoccupazione giovanile"*

BANDA LARGA, SCHEDA E CLASSIFICHE

Neelie Kroes: "Solo il 14% delle famiglie italiane ha una copertura internet di nuova generazione e questo pone il nostro Paese all'ultimo posto in Europa"

FIRMA LA PETIZIONE DI QUOTIDIANO.NET

Roma, 21 ottobre 2013 - L'Italia deve puntare con **convincione sulla banda larga**: "Dieci punti percentuali in più di banda larga porterebbero ad **un aumento della crescita tra l'1 e l'1,5%**". Ad affermarlo è il vicepresidente della Commissione europea e commissario per l'Agenda digitale, **Neelie Kroes**, in occasione del secondo Digital agenda annual forum di Confindustria.

"Con internet - ha detto Kroes - **si creano 5 posti di lavoro ogni 2 persi** e presto il 90% dei lavori richiederanno competenze internet". Dati alla mano, **il commissario Ue ha ricordato la condizione italiana decisamente tra le peggiori in Europa**: "Solo il 14% delle famiglie italiane ha una copertura internet di nuova generazione e questo pone il nostro Paese all'ultimo posto in Europa". Ad aggravare le cose c'è poi il fatto che **"il 37% degli italiani adulti non ha mai usato internet"** e questo, secondo Kroes, rappresenta un grande handicap per la popolazione italiana. Ecco perché l'Italia "ha una grande opportunità da cogliere".

LETTA E L'AGENDA DIGITALE - Sempre al convegno di Confindustria, **il premier Enrico Letta ribadisce che attraverso il tema dell'Agenda digitale "possiamo affrontare il grande incubo nazionale, la disoccupazione giovanile**: con il 38% di giovani disoccupati un Paese non ha futuro". Letta ha rivendicato di aver "ridotto il costo dell'assunzione di giovani" e di aver creato "11mila posti con il 'click' nel mese di ottobre".

FIRMA LA PETIZIONE DI QUOTIDIANO.NET PER LA BANDA LARGA